



Regolamento di Disciplina e schemi di classificazione dei comportamenti sanzionabili

Sommario

PREMESSA.....	1
LE SANZIONI DISCIPLINARI.....	2
I PROVVEDIMENTI ALTERNATIVI ALL'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA	2
ORGANI CHE COMMINANNO LE SANZIONI DISCIPLINARI	3
PROCEDURE E TERMINI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI CHE PREVEDONO L'ALLONTANAMENTO DELL'ALUNNO/A DALLA SCUOLA.....	3
ORGANO DI GARANZIA.....	4
CLASSIFICAZIONE DEI COMPORAMENTI SANZIONABILI	4
SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI COMPORAMENTI SANZIONABILI	4
1. AZIONI E COMPORAMENTI CHE RECANO DISTURBO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA, ANCHE EROGATA CON MODALITA' A DISTANZA	5
2.VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO.....	5
3.COMPORAMENTI INDISCIPLINATI:	6
a) di natura verbale rivolti ai compagni	6
b) di varia natura, non violenti, rivolti ai compagni	6
4. COMPORAMENTI VIOLENTI DI VARIA NATURA, RIVOLTI AI COMPAGNI	7
5.ATTI CONTRO IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA E IL PATRIMONIO DEL PERSONALE.....	7
6.ATTI CONTRO IL PERSONALE DELLA SCUOLA	8
7.REATI.....	8
Norme di riferimento.....	9

PREMESSA

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni; essa promuove i valori della legalità e della collaborazione, della tolleranza e dell'accoglienza, la cultura del rispetto per le persone e per l'ambiente, ponendosi tra gli obiettivi prioritari l'educazione alla convivenza civile e democratica.

La vita sociale, in quanto comunitaria, è possibile solo nell'ambito di regole di comportamento conosciute e condivise da parte di tutti i suoi componenti: alunni, genitori, insegnanti, personale ATA, esperti esterni, educatori che operano a vario titolo nella scuola.

Come ogni altra comunità, anche la scuola, nell'ambito della sua funzione educativo-formativa, prevede sanzioni per coloro che infrangono il regolamento scolastico e le regole della convivenza civile.



La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

LE SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari hanno esclusivamente finalità educative e tendono:

- al rafforzamento del senso di responsabilità;
- al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni sono sempre:

- temporanee e proporzionate all'infrazione;
- ispirate al principio della riparazione del danno;
- tengono sempre conto della specifica situazione dell'alunno;
- pubbliche (non sono considerate dati sensibili) e vengono adottate secondo criteri di chiarezza e trasparenza;
- garantiscono all'alunno il diritto di difesa prima dell'applicazione di una sanzione.

Le sanzioni che possono essere comminate nel caso di violazione sono:

- il richiamo verbale;
- il richiamo scritto;
- l'ammonizione scritta;
- l'ammonizione scritta con preavviso di sospensione;
- provvedimenti alternativi all'allontanamento dalla comunità scolastica;
- la sospensione (per un periodo non superiore ai 15 giorni; per un periodo superiore ai quindici giorni; fino al termine dell'anno scolastico; sospensione con esclusione dello studente dallo scrutinio finale; sospensione con la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi).

I PROVVEDIMENTI ALTERNATIVI ALL'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

I provvedimenti alternativi all'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere:

- a) attività scolastiche (ricerche, produzione di elaborati, composizioni scritte o artistiche, aggiuntive ai normali compiti, su tematiche riconducibili all'infrazione, che inducano lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica e autocritica dei fatti;
- b) collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per allievi in difficoltà;
- c) il divieto di partecipare a visite o viaggi di istruzione e uscite didattiche;
- d) il divieto di partecipare a manifestazioni o ad attività extrascolastiche in rappresentanza dell'Istituto;
- e) la riparazione del danno: pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ripristino della funzionalità e del decoro di locali e attrezzature scolastiche;
- f) il risarcimento materiale del danno, con l'acquisto di oggetti, attrezzature o arredi equivalenti a quelli danneggiati, distrutti, sottratti, ecc.



ORGANI CHE COMMINANO LE SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari che possono essere comminate dal singolo docente oppure, nei casi più gravi, dal dirigente scolastico, dal Consiglio di classe o dal Consiglio di Istituto. Più nel dettaglio:

- il richiamo verbale e il richiamo scritto (la così detta "nota") possono essere irrogati da ogni docente e dal dirigente scolastico;
- l'ammonizione scritta e l'ammonizione scritta con preavviso di sospensione, compete al capo d'istituto su segnalazione del docente coordinatore di classe;
- la sospensione dalle lezioni, per un periodo non superiore ai 15 giorni, o il provvedimento alternativo all'allontanamento dalla comunità scolastica, compete al Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico e allargato anche ai genitori rappresentanti;
- la sospensione dalle lezioni, per un periodo superiore ai quindici giorni, così come l'allontanamento dello studente fino al termine dell'anno scolastico, o l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale, o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, compete al Consiglio di Istituto su proposta del consiglio di classe.

Nel caso in cui la condotta che viola il regolamento d'istituto dovesse costituire anche altro tipo di illecito (amministrativo, civile o penale), si provvederà ad allertare le autorità competenti affinché vengano adottate tutte le misure del caso.

PROCEDURE E TERMINI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI CHE PREVEDONO L'ALLONTANAMENTO DELL'ALUNNO/A DALLA SCUOLA

A. Il personale che opera all'interno della scuola (docenti, ATA, esperti, educatori), può inviare al Dirigente Scolastico motivata richiesta scritta di sanzione disciplinare.

B. Il Dirigente Scolastico deve dar corso all'istruttoria entro tre giorni (lavorativi) dal momento in cui gli viene segnalato il fatto, acquisendo tutti gli atti istruttori, comprese le eventuali dichiarazioni dell'alunno/a. L'alunno/a è invitato/a ad esporre la propria versione dei fatti alla sola presenza del dirigente scolastico e di un segretario verbalizzante, che non deve essere la persona che ha inviato la richiesta di sanzione o un docente della classe. L'alunno/a può anche decidere di inviare al Ds un memoriale che sarà acquisito agli atti. Al momento della presentazione delle sue ragioni, l'alunno/a può chiedere che, qualora la sanzione venga effettivamente inflitta, essa sia convertita in attività a vantaggio della comunità scolastica; in tal caso si terrà conto della finalità riparatoria ed educativa della sanzione stessa che deve tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Della seduta andrà redatto apposito verbale.

C. Valutate le evidenze il Dirigente Scolastico, convoca, entro 5 giorni, il consiglio di classe straordinario.

D. Consegna alla famiglia dell'alunno, e all'alunno, del documento "contestazione di addebito" da cui risulta l'avvio del procedimento attraverso la modalità indicata di seguito:

- Convocazione della famiglia tramite registro elettronico e consegna brevi manu
- Solo quando la famiglia si rifiutasse di ritirare personalmente: fonogramma della telefonata per registrare il rifiuto, comunicazione telefonica del contenuto della contestazione e contestazione d'addebito inviata tramite registro elettronico.

D. Riunione del consiglio di classe straordinario.

E. Contestualmente al giorno della riunione compilazione della notifica della sanzione, con definizione precisa della stessa (definizione delle date, dei modi ecc...).



F. Entro 3 giorni (lavorativi) consegna della notifica esecutiva alla famiglia attraverso una della modalità indicata di seguito:

- Convocazione della famiglia e consegna brevi manu;
- Solo quando la famiglia si rifiutasse di ritirare personalmente: fonogramma della telefonata per registrare il rifiuto, comunicazione telefonica della sanzione irrogata e contestazione d'addebito inviata tramite registro elettronico.

Per i comportamenti che prevedono la sospensione dalle lezioni, per un periodo superiore ai quindici giorni, così come l'allontanamento dello studente fino al termine dell'anno scolastico, o l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale, o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, la decisione è demandata al Consiglio di Istituto su proposta del consiglio di classe.

ORGANO DI GARANZIA

Contro i provvedimenti disciplinari irrogati è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, alunni), entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola così composto: il Dirigente scolastico (presidente), un docente e due genitori. I componenti dell'Organo di garanzia sono designati dal Consiglio di Istituto che provvederà alla nomina di un membro supplente per la componente genitori per i casi di incompatibilità.

L'Organo di Garanzia deve esprimersi entro 10 giorni: qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione si ritiene confermata e sarà riportata sul fascicolo personale dell'alunno/a.

Contro le decisioni dell'Organo di Garanzia interno alla scuola è ammesso ricorso entro 15 giorni a un Organo di garanzia Regionale, secondo le modalità previste dall'art. 2 del DPR n. 235 del 21 novembre 2007.

Fino alla designazione dei membri dell'Organo di Garanzia, tutti gli eventuali ricorsi saranno esaminati in seno al Consiglio di Istituto.

CLASSIFICAZIONE DEI COMPORTEMENTI SANZIONABILI

1. Azioni e comportamenti che recano disturbo alla regolare attività didattica, anche erogata con modalità a distanza.
2. Violazione del regolamento interno.
3. Comportamenti indisciplinati:
 - a) di natura verbale rivolti ai compagni, agli insegnanti ed ai collaboratori scolastici;
 - b) di varia natura, non violenti, rivolti ai compagni.
4. Comportamenti violenti, di varia natura, rivolti ai compagni.
5. Atti contro il patrimonio della Scuola e del Personale.
6. Atti contro il Personale della Scuola.
7. Reati.

SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI COMPORTEMENTI SANZIONABILI

Al fine di favorire la determinazione di criteri omogenei e trasparenti per la valutazione dei comportamenti sanzionabili, si è stabilita una correlazione tra mancanze (descritte tramite indicatori),



sanzioni e l'organo competente a comminarle, strutturando uno schema di classificazione composto da tabelle di seguito riportate.

1. AZIONI E COMPORTAMENTI CHE RECANO DISTURBO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA, ANCHE EROGATA CON MODALITA' A DISTANZA

Descrizione	Sanzioni	Organo sanzionante
a) Mancanza ai doveri scolastici. (non svolge i compiti, non porta il materiale scolastico, ...)	Ammonizione in classe o privata Richiamo scritto sul registro elettronico	DOCENTE
b) Negligenza abituale.	Ammonizione scritta sul registro elettronico ed eventuale convocazione della famiglia La convocazione della famiglia viene effettuata tramite apposito modulo che il genitore deve firmare e riconsegnare al docente	DOCENTE
c) Azioni di disturbo, reiterate dopo richiamo verbale, che impediscono il regolare andamento delle lezioni, anche a distanza.	Ammonizione in classe o privata Ammonizione scritta sul registro elettronico e/o convocazione della famiglia Produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione critica sui propri comportamenti.	DOCENTE
d) Reiterarsi delle tre azioni di cui ai punti "a"; "b" e "e".	Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione previa convocazione della famiglia In seconda istanza: allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 5 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE

2. VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO

Descrizione	Sanzioni	Organo sanzionante
e) Violazione del regolamento interno (mancanza di giustificazioni di assenze e ritardi,)	Ammonizione in classe o privata Ammonizione scritta sul registro elettronico	DOCENTE
f) Uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici, durante l'attività scolastica o nei locali della scuola, senza autorizzazione	Consegna temporanea del telefono cellulare o del dispositivo elettronico in Vicepresidenza e convocazione della famiglia	DOCENTE, VICEPRESIDE o REFERENTE DI PLESSO
g) Uso improprio della piattaforma Google Suite for Education (abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro)	Ammonizione nella classe virtuale Ammonizione scritta sul registro elettronico	DOCENTE
h) Uso improprio degli account personali @icpiazawinckelmann.edu.it e utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche	Ammonizione nella classe virtuale Ammonizione scritta sul registro elettronico	DOCENTE



i) Persistenza nella violazione del regolamento interno.	Ammonizione privata Convocazione della famiglia tramite comunicazione scritta sul registro elettronico con primo avvertimento In caso di persistenza della violazione il genitore sarà convocato a scuola tramite apposito modulo che dovrà essere firmato dal genitore e riconsegnato al docente Se la mancanza dovesse reiterarsi l'alunno non potrà rientrare a scuola se non accompagnato dai genitori	DOCENTE o VICEPRESIDE
l) Uso del telefono cellulare o dispositivi elettronici (macchina fotografica, cinepresa, i-pod...) e diffusione non autorizzata di foto, filmati o altri documenti che violino la privacy o siano offensivi e non rispettosi della dignità della persona.	Consegna del materiale (foto, video, registrazioni,...) Immediata rimozione del materiale abusivamente diffuso Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 5 giorni Tali provvedimenti saranno graduati in base alla gravità della mancanza	CONSIGLIO DI CLASSE

3. *COMPORAMENTI INDISCIPLINATI:*

a) di natura verbale rivolti ai compagni

Descrizione	Sanzione	Organo sanzionante
m) Parole offensive rivolte ai compagni (insulti, parolacce, appellativi dispregiativi, ...). Parole offensive scritte nella chat di Mett o nella classroom di Google Suite for Education	Ammonizione in classe e privata. Richiamo scritto sul registro elettronico	DOCENTE
n) Persistenza punto " 1"	Ammonizione scritta sul registro elettronico, convocazione della famiglia ed ammonizione verbale o scritta da parte del Dirigente scolastico.	DOCENTE e DIRIGENTE SCOLASTICO
o) Aggressione verbale reiterata che costituisca persecuzione nei confronti di un compagno, per motivi personali, razziali, religiosi, politici ... p) Minacce verbali o scritte verso i compagni.	Ammonizione scritta sul registro elettronico, convocazione della famiglia ed ammonizione verbale o scritta da parte del Dirigente scolastico. Produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione critica sui propri comportamenti. Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione. In caso di reiterazione (anche una sola ripetizione): Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 5 giorni	DOCENTE e CONSIGLIO DI CLASSE

b) di varia natura, non violenti, rivolti ai compagni

q) <i>Danni ad oggetti personali dei compagni.</i>	Ammonizione in classe o privata. Richiamo scritto sul registro elettronico Risarcimento del danno materiale arrecato.	DOCENTE
r) <i>Gesti o scritti indecorosi riferiti ai compagni.</i>	Ammonizione in classe o privata. Richiamo scritto sul registro elettronico In ogni caso, l'alunno deve chiedere scusa al compagno offeso	DOCENTE



s) <i>Possesso e/o diffusione di materiale potenzialmente dannoso o immorale</i> <i>(petardi, schiume di carnevale, materiale pornografico ...).</i>	Ammonizione scritta sul registro elettronico ed ammonizione verbale o scritta da parte del Dirigente scolastico. Consegna del materiale e ammonizione in classe o privata Risarcimento dell'eventuale danno arrecato	DOCENTE
t) <i>Perseveranza anche di uno solo dei punti n); o); p).</i>	Convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta, con apposito modulo da far firmare al genitore, ed ammonizione verbale o scritta da parte del Dirigente scolastico.	DOCENTE e DIRIGENTE SCOLASTICO

4. *COMPORAMENTI VIOLENTI DI VARIA NATURA, RIVOLTI AI COMPAGNI*

Descrizione	Sanzione	Organo sanzionante
u) <i>Atti di lieve o modesta entità caratterizzati da assenza di effetti negativi apprezzabili</i>	Nota scritta sul registro elettronico In caso di reiterazione, convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo) e ammonizione verbale o scritta da parte della Vicepreside	DOCENTE e VICEPRESIDE
v) <i>Atti di media entità caratterizzati da presenza di effetti negativi.</i>	Nota scritta sul registro elettronico In caso di reiterazione, convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta con apposito modulo) e ammonizione verbale o scritta da parte della Vicepreside e/o del D.S. Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 5 giorni	DOCENTE VICEPRESIDE DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI CLASSE
z) <i>Atti di rilevante entità che violino la dignità e il rispetto della persona umana: ad es. violenza privata, minacce, percosse, reati di natura sessuale ...</i>	Nota scritta sul registro elettronico, convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta con apposito modulo) Ammonizione verbale o scritta da parte del Dirigente Scolastico.	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO
aa) <i>Atti che rappresentino una concreta situazione di pericolo.</i>	Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione	CONSIGLIO DI CLASSE
bb) <i>mancato rispetto dei protocolli della sicurezza (anche sanotaria)</i>	Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	CONSIGLIO DI ISTITUTO

5. *ATTI CONTRO IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA E IL PATRIMONIO DEL PERSONALE*

Descrizione	Sanzione	Organo sanzionante
bb) <i>Danni di lieve entità al patrimonio della Scuola (oggetti, sussidi didattici, macchinari, arredi, edificio, cortile scolastico...)</i>	Nota scritta sul registro elettronico. Ammonizione verbale della Vicepreside e riparazione del bene danneggiato o risarcimento del danno. In caso di reiterazione: 1) nota scritta sul registro elettronico. 2) eventuale convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo) 3) Ammonizione verbale della Vicepreside e riparazione del bene danneggiato o risarcimento del danno.	DOCENTE e VICEPRESIDE



cc) Danni gravi a beni di proprietà della Scuola o del personale .	<p>Nota scritta sul registro elettronico, convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo)</p> <p>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione</p> <p>Riparazione del bene danneggiato o risarcimento del danno e/o allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 15 giorni</p>	<p>DOCENTE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p>
--	--	---

6. ATTI CONTRO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione	Sanzione	Organo sanzionante
dd) Parole ingiuriose, volgarità, gesti, scritti contro il personale docente e non docente.	<p>Nota scritta sul registro elettronico, convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo)</p> <p>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione</p> <p>Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni</p>	<p>DOCENTE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p>
<p>ee) Atti che violano la dignità e il rispetto della persona umana: ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale</p> <p>ff) Atti che determinano una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.</p>	<p>Sul registro elettronico., convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo)</p> <p>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione</p> <p>Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni</p>	<p>DOCENTE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>

7. REATI

<p>gg) Recidiva di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana.</p> <p>hh) Atti di particolare violenza o connotati da particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale</p> <p>ii) Atti di particolare gravità perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimenti penali</p>	<p>sul registro elettronico., convocazione della famiglia tramite telefono e comunicazione scritta (con apposito modulo)</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere della situazione di pericolo delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, ove non siano esperibili interventi di reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.</p> <p>Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.</p> <p>Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva, rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente, sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola, precisando che il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato.</p>	<p>DOCENTE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
---	---	--



Norme di riferimento

Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 18 agosto 1990 n. 192;

D.P.R. 28 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni ed integrazioni:

(Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, in particolare l'art.4)

Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003.

Legge 11 febbraio 2005, n. 15 "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21 febbraio 2005;

D.P.R. 21.11.2007 n. 235 (modifiche allo statuto degli studenti)

Nota MIUR prot. n° 3602/PO del 31 Luglio 2007

"Le linee d'indirizzo in materia di utilizzazione dei telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici"
15.03.2007

Nota Ministeriale 31.07.2008 (modifiche introdotte dal DPR 235/2007)

Legge n.169 del 30.10.2008

D.P.R. 22.06.2009 n. 122 (Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni)

Legge n. 71/2017;

D.lgs. 62/2017;

DM 741/2017;

DM 742/2017;

Nota MIUR 1865 del 10/10/2017.

LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo

Nota 4003 del 16 settembre 2019

P.T.O.F. d'Istituto